

Organizzate dal Comune con Prefettura, Provincia di Alessandria e le città centro zona

60° anniversario della Repubblica tante manifestazioni celebrative

Acqui Terme. Il nostro Paese è quest'anno testimone di una solenne ricorrenza: il 60° anniversario della Repubblica, frutto della scelta popolare maturata nel referendum istituzionale del 2 giugno 1946.

La Città di Acqui Terme, "consapevole dell'importanza di tale ricorrenza", come ha sottolineato il sindaco Danilo Rapetti, ha scelto di celebrarla con un significativo calendario di manifestazioni, in sinergia con la Prefettura di Alessandria - che ha istituito per l'occasione un comitato per le manifestazioni celebrative del 60° anniversario della Repubblica - con la Provincia di Alessandria e con tutte le altre città centro-zona provinciali.

Accanto al tradizionale appuntamento con il concerto

del Corpo Bandistico Acquese, previsto per venerdì 2 giugno, alle ore 17 in piazza Bolfente, si è pensato di celebrare la ricorrenza con la solennità che merita, organizzando due eventi di chiaro valore istituzionale.

Il primo, previsto per il 31 maggio, consiste nella mostra di documenti archivistici e autografi dedicata alla figura di Umberto Terracini, insigne uomo politico del periodo post-unitario, che guidò l'Assemblea Costituente fino al termine dei suoi lavori, scaturiti nella Costituzione della neorepubblica italiana.

Tale mostra, che avrà per titolo "La Costituzione italiana. Percorsi di ricerca dall'Archivio Terracini" sarà inaugurata il 31 maggio 2006, alle ore 18, presso la biblioteca civica, sita in via Maggiorino Ferraris.

Sono previsti gli interventi del sindaco di Acqui Terme, Danilo Rapetti, di Aureliano Galeazzo, a nome dei sindaci dell'acquese, di Raimondo Ricci, senatore e vice presidente nazionale ANPI, di Gino Bogliolo, archivista e curatore della mostra. Concluderà gli interventi l'avv. Oreste Bisazza Terracini, figlio dell'insigne statista. È altresì previsto il saluto di Gianlorenzo Pettinati, sindaco di Cartosio, paese natale di Terracini.

La mostra resterà aperta dal 31 maggio al 31 agosto e rispetterà il seguente orario: dal lunedì al venerdì 8.30-13.30; sabato 9-12; lunedì e giovedì 16-18 (per informazioni: 0144/770267; e-mail: AL0001@biblioteche.reteunitaria.piemonte.it).

red.acq.

• continua alla pagina 2

DALLA PRIMA

60° anniversario della Repubblica

Il secondo evento previsto, che si inserisce anche nel programma delle "Giornate Culturali del Premio **Acqui Storia**", si terrà presso palazzo Robellini, nella serata del 1° giugno, alle ore 21. Con il titolo: "Giuseppe Saragat, primo Presidente dell'Assemblea Costituente", si intende ricordare la figura di un altro protagonista di chiarissimo prestigio della nostra storia repubblicana, che viene ovviamente e innanzitutto ricordato per avere assunto la carica di presidente della Repubblica ma che fu anche, per un breve ma significativo periodo, presidente dell'Assemblea Costituente.

La figura e la vicenda politico-istituzionale di Saragat sarà rievocata e discussa a partire dal recente volume di Federico Fornaro, "Giuseppe Saragat" (Ed. Marsilio, Venezia 2003).

Insieme all'autore, ne discuteranno il prof. Corrado Malandrino, preside della Facoltà di Scienze Politiche dell'Università del Piemonte Orientale "A. Avogadro", insieme al prof. Andrea Mignone, direttore del Dipartimento di

Scienze Politiche e Sociali dell'Università di Genova.

Il sindaco Danilo Rapetti, auspicando la più larga partecipazione della cittadinanza, spera che «tali iniziative possano contribuire a mantenere vivo ed operante, innanzitutto presso le generazioni più giovani, il ricordo delle prime vicende della nostra storia repubblicana ed i valori civili che essa continua ad esprimere».

